talli Industriale), la piu im-

portante di brail iunga tra

ic Consociate Sixti e ilena

quate of concentratio I pid

importanti Stadininenti di

iaronazione dei fame, da Pri-

ma conseguenza uena fi-

Strutturazione e consistita

netto Spingere avaltu per la-

SI SUCCESSIVE, HERIT UITINI

due anni, la Specializzazio

ne produttiva dei singon sta-

primenti, bitterando in no-

me dena efficienza e dena

produttivita intese nel peg-

giore senso padionale, gian-

ai possibilità di sviluppo, di

professionalità, di occupa-

Il piano di ristrutturazio-

ne ha ridotto drasticamente

molte delle lavorazioni a piu

alto contenuto di manodope-

ra e di valore aggiunto negli

stabilimenti di Limestre e

Campo Tizzoro (raccorderla,

cartucce, minuteria metalli-

ca). Lo stesso piano ha ta-

gliato via di netto l'intera

lavorazione dei fili condut-

tori in rame nello stabili-

mento di Villa Carcina e ha

ridotto il ventaglio delle la-

vorazioni a Fornaci di Bar-

ga (potenziamento delle la-

vorazioni di fonderia e lami-

nazione a scapito delle lavo-

razioni secondarie), a Bre-

scia e Serravalle Scrivia.

Soltanto due stabilimenti ve-

dono oggi rispettati i livelli

occupazionali (Fornaci di

Barga e Serravalle) rispet-

to agli accordi del 1977, ma

sono 190 i posti di lavoro in

meno a Villa Carcina, con ol-

tre 130 in cassa integrazione

speciale offre cento in me-

no a Pistoia, con 170 in cas-

sa integrazione ed il rischio

che decine di posti di lavoro

femminile vengano cancellati

da questo tipo di ristruttu-

stata in questo quadro l'ini-

ziativa sindacale dei consigli

di fabbrica e dei lavoratori

con lotte durissime, che

hanno permesso di contra-

stare a partire dai reparti.

dagli stabilimenti, le scelte

produttive, l'abbandono delle

produzioni, il calo occupazio-

nale e respingendo in bloc-

co tutti i licenziamenti col-

lettivi che a centinaia la

LMI ha operato nei mesi

Ma oggi questo livello di

iniziativa non sarebbe suffi-

ciente. Perciò l'iniziativa sin-

dacale muove i primi passi

per una visione di settore

sull'intero gruppo e sull'in-

tero comparto del rame. Que-

sto lavoro ha bisogno di

punti di riferimento precisi:

forze politiche, Governo, Re-

gioni sono chiamati a ri-

spondere alla domanda di

programmazione e di control-

lo democratico che le lotte

operaie hanno posto con

Nei giorni scorsi il coordi-

namento sindacale del grup-

po LMI si è incontrato alla

Camera dei Deputati con i

gruppi parlamentari PCI,

PSI. DC dimostrando l'ur-

genza di un piano di com-

parto del rame nell'ambito

del piano di settore minero-

metallurgico previsto già dal-

la legge 675. I partiti hanno

condiviso questa richiesta

del movimento sindacale, ba-

sandosi su alcuni elementi

di grande rilievo: il ruolo

internazionale della SMI. la

sua presenza sul mercato

italiano che per alcune pro-

duzioni raggiunge l'80 %, il

fatto che questo mercato è

composto prevalentemente

dalle grandi committenze

pubbliche per l'energia elet-

trica e nucleare, i trasporti,

la telefonia, l'edilizia, ed in-

fine il tentativo della SMI

di utilizzare la stessa legge

675 (ouella sulla riconversio-

ne) in senso contrario alla

programmazione, allo spirito

Di fronte ad un'azienda

che oggi rifiuta una reale

trettativa sindacale sui nun-

ti niù gravi della ristruttu-

razione (ctile FIAT e Oli-

vetti) e al tempo stesso si

presenta con i risultati di

hilancia e con le scelte pra

duttive e occumazionali cho

abbiamo visto omesto è il

presentin Opplianto di Una.

ittà nella iniziativa dal sin.

doesto dollo forze politiche.

stesso della legge.

3) Continua e difficile è

Negli ultimi anni ha rafforzato il carattere di « holding » finanziaria

Il colosso SMI aumenta il capitale e intanto «taglia» i posti di lavoro

L'assemblea annuale degli azionisti ha preso in visione la chiusura di bilancio — I complessi processi che riguardano la struttura produttiva e la riorganizzazione amministrativa della società

LUCCA - Solo poche righe di un comunicato, diffuso dalla societa e riportato senza commenti da tutta la stampa, hanno costituito l' informazione sulla annuale assemblea degli azionisti della S.M.I. (la Società Metallurgica Italiana del gruppo Orlando) svoltasi pochi giorni fa. Ci sembra, dunque, opportuno riportare le fredde considerazioni nel vivo dello scontro politico e sindacale aperto nelle fabbriche del gruppo e nel comparto del rame in Italia, sottolineando il punto di vista operaio sulle recenti vicende produttive e finanziarie di

questo importante gruppo. 1) Partiamo proprio dai dati finanziari caratterizzanti questa chiusura di bilancio. Il consiglio di amministrazione ha proposto all'assemblea dei soci la distribuzione di un dividendo di 130 lire per azione per un am montare di 1454 milioni e un sostanzioso aumento di capitale di oltre 15 miliardi, per un terzo in linea gratuita e per due terzi attraverso azioni a pagamento. Ma i dati di bilancio sono, come sappiamo, solo il risultato di complessi processi interni del gruppo, che è bene mettere ia evidenza.

Negli ultimi due anni, secondo un processo che ha caratterizzato i maggiori gruppi industriali italiani, la SMI ha rafforzato il proprio carattere di holding linanziaria e vanno in questo senso le prospettive future con l'aumento di capitale sottoscritto e con i mutamenti realizzati nell'assetto della società. Infatti, dopo le ultime operazioni, la SMI si presenta oggi come una finanziaria pura, che controlla numerose consociate, tutte fortemente specializzate nella lavorazione del rame.



Sono andate in questo senso la cessione della partecipazione azionaria SMI nella Broggi Izar (lavorazione dell'acciaio); l'acquisizione di una nuova partecipa zionaria nella Ferraris (una sccietà di impiantistica elettrica in rame); l'avvio concreto della trattativa con la GEPI per il rilevamento delle aziende VABCO. Ma soprattutto va in questo senso l'acquisizione del 10% del capitale da parte di Luigi Lucchini, il presidente della Confindustria bresciana, figura ben nota nel panorama non solo della siderur-

gia e della metallurgia, ma anche della finanza italiana. Siamo, dunque, di fronte ad un processo di riorganizzazione di vasta portata, nel quale l'attività finanziaria e commerciale assume importanza crescente ed autonoma rispetto alle conso-

so organo della Confindustria, a distanza di un anno, nella sua rubrica sull'andamento di borsa, giudichi ciate impegnate nella attiviquelio SMI non più un «tità produttiva vera e propria tolo da tenere presente », ma Grazie a questi dati la SMI si colloca oggi al 17. posto nella graduatoria delle maggiori società finanziarie italiane (secondo l'indagine Mediobanca del 1979) con una collocazione del titolo a

quota 3400, pari a una volta

un titolo «al meglio per il cassettista » 2) E' questo il quadro di riferimento di una ristrut

e mezzo il suo valore nomi-

nale e con un andamento

addirittura brillante dopo il

recente aumento di capitale

e l'accordo Orlando-Lucchini.

turazione che ha trasformato profondamente gli stabilimenti della L.M.I. (La Me-

Dopo che i buchi hanno minato altri centri della Val di Cecina

Anche Volterra diverrà un groviera della Solvay?

Ma il comune contesta questa decisione - Come sviluppare le risorse del sottosuolo in relazione alle esigenze della zona - Serve una immediata riforma della salina di Stato

PONTEGIRONI — Percorria- | tempo sono operanti leggi co- | mo la statale 68 che porta a Volterra. Poco dopo la località Casino di Terra la strada inizia a salire tagliando in due l'alta Val di Cecina. Ponteginori, Montecatini V.C., Saline: un paesaggio quasi lunare dal colore della terra, spoglio di vegetazione, campagne spopo late, vengono demoliti perfino gli ultimi fabbricati rurali. Un territorio che ha pagato e paga tuttora un caro prezzo allo

sviluppo industriale. La maggiore ricchezza del suolo è data dal salgemma che la Solvay estrae da circa mezzo secolo, gratuitamente, trasferendolo nei suoi insediamenti industriali di Rosignano. Cinquant'anni di perforazioni che hanno provocato innumerevoli canali sotterranei un po' dovunque con il pericolo di mghiottire una parte delle colline minando la sicurezza di insediamenti urbani come a Montecatini Val di Cecma.

Il comune contesta

Ora la sfera di azione della Solvay vuol estendersi ai piedi del colle dove sorge Volterra. Le fori » di ricerca sono stati contestati dal comune di quella città, mentre il ministero della industria è del parere che ogni decisione debba spettare all'autorità minerarta e quindi l'ente locale non può interferire anche se nel trat 📑

me la "10", nota come legge Bucalossi

L'unico elemento certo in

tutta questa vicenda è che le popolazioni assistono alla de gradazione ambientale del territorio. Sanno benissimo che lo syrluppo industriale non puo essere arrestato e che è con dizione essenziale per far pro gredire quelle zone, tant'è che esiste un movimento che è riuscito ad imporre l'aumento degli addetti nei settori industriali presenti nel territorio. compreso il settore agricolo. ottenendo investimenti per 30 miliardi dall'ENI, metà per ristrutturare lo stabilimento di Larderello e l'altra metà per lo sviluppo della chimica fine. La presenza, infine, di altre piccole industrie come la Smith, la S.C.L.E. e sopratutto la salina di stato, pongono pro-

blemi di sviluppo program-L'aspetto centrale della que stione, però, è quello dell'uti lizzo delle risorse del sottosuolo in relazione allo sviluppo della zona, poiché non è proponibile un ulteriore uso indiscriminato delle risorse stesse. Da qui la necessità di aprire una vertenza nella quale la classe operaia, insieme alle popolazioni della zona, impon ga il controllo locale sulle concessioni minerarie da ottenere attraverso l'aggiornamento della legge che le regola, il controllo sugli investimenti e l'ampliamento delle aziende. sull'espansione occupazionale i inesauribile. Basti ricordare e la disciplina delle assun-

Uso corretto delle risorse

L'alta Val Cecina ha urgen-

te necessità di indirizzi programmatori anche a livello regionale. La Solvay estrae circa 5,6 milioni di tonnellate annue di salamoia vergine, e 1.7 milioni di tonnellate di sale, dati questi che sono sicuramente calcolati per difetto. In tutta la questione si evidenzia anche un mancato ruolo della salina di stato sulla messa a coltura dei banchi di sale, con la rinuncia addirittura a darsi una struttura tecnico scientifica per la ricerca che demanda alla Solvay che, appunto, sfrutta le risorse del sottosuolo che non sono né mfinite, né riproducibili, ma le assicurano la fornitura di salgemma ancora per molte decine di anni. Da qui la necessità di procedere alla riforma della salina di stato e la determinazione degli investi menti occorrenti al proprio sviluppo (attualmente produce 1.5 milioni di quintali all' anno di prodotto), ad inventa-

riare la consistenza effettiva dei giacimenti. Ma l'uso razionale e pro grammato delle risorse non si ferma al solo aspetto del salgemma, investe anche quello idrogeologico, anch'esso non che gli schemi predisposti a suo tempo (agiscono quelli n. 39 nella alta Val di Cecma e n. 13 nel litorale) se attuati potranno mantenere al massimo negli anni futuri l'attuare uso delle acque. La Solvay ne preleva circa 4 milioni di metri cubi all'anno che disperde in mare dopo l'uso, a cui vanno aggiunti i consumi ENI. della salina e delle altre imprese, incluso quello agricolo. I continui prelevamenti indi scriminati oltre a diminuire nel tempo la capacità di approvvigionamento, concorrono insieme all'estrazione del salgemma, a creare vuoti e sprofondamenti del terreno. Pertanto anche per le acque è necessario predisporre una seria regolamentazione.

Nell'ambito dello sviluppo e conomico assumono importanza pure le vie di comunicazio ne per i collegamenti con la zona litoranea. Problemi tan to complessi che continuano ad essere discussi dalle popolazioni, dalle forze politiche e sociali della zona che, per la loro soluzione, impongono una vasta aggregazione ed una saldatura tra i territori dell' alta Val di Cecina e della fa scia litoranea fino a Rosignano dove si utilizzano la maggior parte delle risorse prelevate. L'avvento delle associazioni intercomunali assume in questa fase rilevante impor-

Giovanni Nannini | Alessandro Tommasi

1979

L'inquinamento al centro del dibattito

Convegno a Pisa per non dovere più proibire il mare

L'incontro il 15 novembre al Teatro Verdi - Interessati tutti i comuni toscani - Preparazione per il Progetto Arno

Convegno sull'inquinamento il 15 novembre a Pisa. Interessera tutti i comuni della Toscana che hanno competenza sulle valli dell'Arno e del Serchio. La giornata di studi che si svolgerà nel teatro Verdi servirà di preparazione al convegno regionale sul progetto Arno che la Regione Toscana ha in programma a prossima scadenza. L'iniziativa pisana è stata organizzata di intesa con la Regione, dal comune di Pisa, dall'amministrazione provinciale e dal territorio del cuolo. Il tema sarà: « Ambiente, salute, gestione del territorio » e verrà affrontato nel corso di alcune comunicazioni.

Questo il programma dei lavori: alle ore 9 il presidente della regione Toscana, Mario Leone, aprirà i lavori, seguirà una introduzione del sindaco di Pisa, Luigi Bulleri, quindi una comunicazione dell'assessore all'igiene e sanità del comune di Pisa, Adriano Garzella, Sono previste poi comunicazioni del presidente del comprensorio del cuoto Bianco Bianchi, del comitati di lotta all'inquinamento e del sindacato.

Nel pomeriggio si aprirà il dibattito che sarà concluso da un intervento dell'assessore regionale Lino Federigi : Il convegno -- ha detto ieri mattina il sindaco di Pisa illustrando il programma nel corso di una conferenza stampa - si rifa agli impegni che questa estate decidemmo per una verifica autunnale delle iniziative contro l'inquinamento ». La verifica riguarderà i vari aspetti del problema: la situazione legislativa e della 319 (la legge Merli). A questo proposito è stata ricordata la posizione unitaria assunta da tutti i partiti nell'agosto scorso a Santa Croce sull'Arno. In essa si chiedevano finanziamenti alla legge e poteri di controllo da parte dei comuni sui piani di attuazione delle opere di disinguinamento.

Altro aspetto riguarda la produzione, « L'impegno as sunto dai sindaci e dai lavoratori di Santa Croce per un netto ridimensionamento della quantità di scarichi industriali è certamente importante — ha detto il sindaco Bulleri — ma il problema non riguarda solamente Santa

Dal convegno dovranno uscire indicazioni pratiche per l'azione di tutte le forze impegnate nella lotta contro i veleni. « Vogljamo creare le condizioni — ha aggiunto Bulleri — perché questa estate non si debba proi-

in breve

Sciopero alla Cantoni

LUCCA - Sciopero con assemblea aperta, domani alle 14 nello stabilimento Cantoni di Acquacalda. Alla manifestazione, indetta dalla Federazione unitaria provinciale e dal consiglio di fabbrica della Cantoni, parteciperanno le forze politiche, parlamentari e deputati regionali, i comuni di Lucca, Gallicano e Porcari, la Provincia e la Regione.

Incidente sul lavoro

PONTEDERA - Alessandro Rocchi, di vent'anni residente a Rosignano Marittimo. impiegato presso il reparto esperienze della Piaggio di Pontedera è restato vittima di un gravissimo infortutio sul lavoro. Mentre il Rocchi era intento alla propria attività, per cause in corso di accertamento si incendiavano alcune sostanze infiamma. bili vicine al suo banco di lavoro e le fiamme si propagavano ai suoi abiti investendolo nell'intero corpo. Soccorso da alcuni compagni di lavoro che a fatica riul'ospedale di Pontedera dove i sanitari del reparto di emergenza gli prodigavano le prime cure del caso, ma poiché il Rocchi presentava ustioni di terzo grado diffuse su tutto il corpo, disponevano per il suo trasferimento d'urgenza al centro grandi ustionati dell'ospedale di Pisa giudicandolo con prognosi riservata.

scivano a spegnere le fram-

me, veniva poi trasportato al-

Rapina a Pistoia

PISTOIA - Si sono presen-

tati in due al benzinaio notturno del casello autostradale di Serravalle tra Pistoia e Montecatini sull'autostrada Firenze-Mare. Con il calcio di una pistola lo hanno stordito e lo hanno derubato dell'incasso (sui 2 milioni) e sono fuggiti sulla 500 con la quale erano arrivati. Non è la prima volta che la stazione di rifornimento (nella quale di notte resta un solo dipendente) è oggetto dell'« attenzione » dei rapinatori. Per il benzinaio è stato necessario il ricovero in ospedale per trauma cranico. Le sue condizioni comunque non sono gravi.

piccola cronaca

Ricordi

Ad un anno dalla scomparsa del compagno Elio Borgheresi di Cavriglia, attivo diffusori de l'Unità, la moglie Lina lo ricorda a tutti i com pagni e amici e sottoscrive venticinquemila lire per la stampa comunista.

Il 27 ottobre scorso ricorreva il 15. anniversario della scomparsa del compagno Renzo Degl'Innocenti, della sezione del PCI di Condeglia (Pistoia). La moglie nel ricordarlo a coloro che lo conobbero e stimarono sottoscrive cinquantamila lire per la stampa comunista.

Nozze d'oro

I compagni Gino Parri e Gina Logi di Colle Val D'Elsa hanno festeggiato venerdi scorso il cinquantesimo anno di matrimonio. Nella felice occasione sottoscrivono cinquantamila lire per il nostro giornale. Giungano a Gino e Gina le felicitazioni dei comunisti di Colle e della reda-

Allietati dall'affetto di parenti e nipotini, festeggiano oggi il loro cinquantesimo anno di matrimonio i compagni Gino Cialdi e Rina Mazzinghi della sezione di Capostrada (Pistoia). In questa lieta ricorrenza i compagni sottoscrivono diecimila lire per il nostro giornale.



EMPORIO DELL'AUTO EMPOLI

 Ricambi ed accessori per tutti gli autovelcoli. I trattori agricoli e per macchine movimento terra, velcoll di trasporto interno e di sollevamento . Attrezzatura generale per autofficina e carrozzeria Articoli per l'industria • Lubrificanti speciali • Servizio ricondizionamento motori a scoppio e diesel

EMPOLI - Via J. Carrucci 96-98 - Tel. 0571/73612



UOMO - DONNA - BAMBINO

Via Gramsci, 7 NAVACCHIO - Tel. (050) 776.024 di fronte Stazione Ferroviaria

> LA VERA VENDITA DIRETTA GRANDE VENDITA

AUTUNNO - INVERNO '79-'80 da L. 49.900 Vestiti uomo da L. 31.000 Giacche uomo da L. 37.500 Impermeabili uomo da L. 32.000 Cappotti uomo-donna da L. 13.500 Pantaloni uomo da L. 19.000 Giacche donna da L. 19.000 Vestiti donna da L. 9.000 Gonne donna da L. 19.000 Giubbotti uomo da L. 12.000 Cappotti Loden Baby da L. 25.500 Giacche a vento da L. 8.000 Maglie pura lana e tanti altri articoli delle migliori marche a

prezzi sempre più imbattibili. VISITATECI E' NEL VOSTRO INTERESSE



Elettroforniture Pisane

Via Provinciale Calcesana 54/60 56010 Ghezzano (PISA) - Tel. 050/87104

Vendita eccezionale a prezzi d'ingrosso a rate senza cambiali con la Banca Popolare di Pisa e Pontedera. Elettrodomestici delle migliori marche, TVC, radio, lampadari, materiale elettrico, stereo. TVC 14" Philips 18 rate da L. 22.000 24 > 24 > 26.100 24 > 24 > 26.100 Cucina 3 fuochi L. 68 000 Asciugacapelli 9.800 9.300 21.000 Casco con supporto calorie con accensio-4.500 ne elettrica auto-Bilancia cucina kg. 5 142 000 Lavatrice 5 kg. 159,000 Frigo 140 lt. Pesapersone Pesapersone 99.000 114.000 204.000 Lavastoviglie TV 24" 164.000 Stufa metano 8.000 Tostapane con pinza 94.000 automatica Stufa elettrica 10.000 Radiatori 1000 W 35.000 42 000 catalitica 28.000 Termoconvettore 24.000 13.000 Lucidatrice .

Assistenza garantita dalle fabbriche. Ad un Km dal centro di Pisa, ampio parcheggio.

INTERPELLATECI PRIMA DI FARE ACQUISTI **NEL VOSTRO INTERESSE**

CHIUSI IL LUNEDI' MATTINA

PPODROMO ARD ENZA **RIUNIONE D'INVERNO**

IPPODROMO F. CAPRILLI - LIVORNO

OGGI ORE 14,30 CORSE DI GALOPPO

impianto televisivo a circuito chiuso SERVIZIO BAR

